

57.13

11.

# MALTA FELICE,

## CANTATA

DEDICATA

A

SUA ECCELLENZA ONORABILISSIMA

**SIR FRANCIS RAWDON HASTINGS,**

MARCHESE D'HASTINGS, CONTE DI MOIRA, BARONE DI RAWDON,

CAVALIERE DEL NOBILISSIMO ORDINE DELLA GIRATTIERA,

GRAN CROCE DELL'ONORABILISSIMO ORDINE DEL BAGNO,

MEMBRO DELL'ONORABILISSIMO CONSIGLIO PRIVATO DI SUA MAESTA',

GENERALE E COMANDANTE IN CAPO DELLE FORZE DI SUA MAESTA'

NELL'ISOLA DI MALTA E SUE DIPENDENZE,

GOVERNATORE DI QUESTE POSSESSIONI EC. EC. EC.

---

*Eseguita nella Piazza San Giorgio nel felicissimo  
giorno del suo arrivo,*

CON MUSICA DEL DILETTANTE

CORRADO AZOPPARDI.

---

MALTA,

1824.

MALTA

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

**MALTA.**

**CORO.**

PARLANO.

PARLANO.

PARLANO.

MALTA

1831

## CORO

Quanto verrà quel giorno  
 Da noi così bramato  
 Che il Duce sospirato  
 Vedremo comparir.  
 Son secoli i momenti,  
 Grande la nostra brama,  
 Ma alfin saranno spenti  
 La noja, ed il desir.

MALTA, Vicino è già il momento,

Oh cari figli amati,  
 Che vi farà beati  
 Per tanto giubilar.  
 Sarà il novello Duce  
 Tenero padre amante  
 Di gioja in ogn'istante  
 Dovrete lagrimar.

Quanti delirj

Voi proverete  
 Non di martirj  
 Ma di piacer,  
 I vostri cuori  
 Lieti saranno  
 E alcun affanno  
 Potranno temer  
 Sì cari figli amati  
 Non proverete mai fato tiranno  
 Ecco, che giunge a noi Genio Britanno.

## CORO

La speme ai nostri petti  
 Comincia a scintillar,  
 Quanti diversi affetti  
 Al cor ci fa provar.

Ah sì! saremo felici

Calma dovrem goder,  
Avremo gli Astri amici  
Dovremo giubilar.

**GENIO,** O popol fedel. Quanto mi è caro  
Il vedervi gioir. Troppo felici  
I vostri giorni sono  
Il gran **GIORGIO** dal Trono  
A voi solo rivolge i suoi pensieri  
Egli vi ama quai figli  
E li vostri perigli  
Fu pronto ad evitar. Vi rammentate  
Quanto fece per voi  
Qual' aure respirate  
Di libertà verace  
Sono i tesori suoi  
Tutti aperti per voi. Or sol bramate  
Di stringer fra le braccia il sospirato **Duce**  
Tra poco lo vedrete  
Per soverchio piacer voi piangerete.

#### CORO

Ah perchè tarda ancora

Si fortunata aurora!

Da noi bramata tanto

A render pace al sen.

Ma nò, non è lontano

Un giorno sì felice,

La speme al cor ci dice

Vicino è il vostro ben.

**MALTA,** Ma non vi è noto o figli  
Il cor di questo **Duce**. Io lo conosco  
E simile all'aspetto  
Sol la virtù nel petto  
Albergo ritrovo. Giusto e clemente

Parlagli di premiar. Sol questi accenti  
 Gli recano ogni gioja.  
 Parlagli di punir. Scusa ai delitti  
 Egli sempre ricerca  
 Perduto il giorno ei dice  
 In cui fatto non ha più d' un felice.

**GENIO,** Amabile d'aspetto,  
 Tenero di costumi,  
 Dolce pensier de' Numi  
 E vostro amor sarà.  
 Fasto furor dispetto  
 Giammai dagl' occhi spira  
 E quanto è tardo all' ira  
 E' pronto alla pietà.

**MALTA,** Vedete o cari figli  
 Del gran **GIORGIO** l' amor fin dov' è giunto  
 Qual oggetto ne invia  
 Ora nei lidi nostri.

**GENIO,** Appaga i figli tuoi, e dal tuo labbro  
 Sappian questi chi sia .... (a Malta)

**MALTA,** Egli il gran **D' HASTINGS**  
 Unica e dolce cura  
 Del celeste favor. Che i numi tutti  
 Son propizj per lui,  
 Oh fortunati lidi  
 Destinati al piacer  
 Siam lieti appieno  
 Ah frenar non si può la gioja al seno.

### CORO

Sempre fra labbri nostri  
**D' HASTINGS** risuoni il nome  
 Come potremo? ah come  
 Frenare il giubilar  
 Il suo paterno amore

Da voi già si assicura .... (agli Dei)  
Sarà la nostra cura  
L' affetto a meritare.

**GIOVE,** Popoli fortunati in questo punto  
Felice ai vostri lidi il Duce è giunto  
Come dolce risuona in ogni riva  
Tumulto popolare. Correte tutti  
A stringer fra le braccia  
Un dolce genitor che ogni sua cura  
Sarà di ben amarvi.

**MALTA,** Ora già sono paghi i voti miei  
Rendete tutti quanti grazie a' Dei.

**GIOVE,** Qual gioja in ogni oggetto  
Si legge in fronte scritta,  
Ah qual verace affetto  
Esser potrà maggior?  
Lagrima di contento  
Già veggo in ogni ciglio  
Sembra ciascun un figlio  
Che acquista il Genitor.

### CORO

Ciascun di noi è un figlio  
Che acquista il Genitor.

**GIOVE,** Sì respirate  
Lieti vivete  
Felici siete  
Già in questo dì.

### CORO

Sì respiriamo  
Dolce contento  
Felici siamo  
Già in questo dì.

**GIOVE,** Da me sperate  
Verace calma  
Tranquilla l' alma  
Sarà così.

**CORO**

Da voi speriamo  
Verace calma  
E ogn' ora l' alma  
Sarà così.

**GIOVE,** Sì v' amerà quai figli  
E da voi brama  
Ubbidienza e fede  
Ciascun dell'opre sue spera mercede,  
E la mia cura sia che i giorni suoi  
Quasi eterni saranno  
E voi non proverete alcun affanno.

**MALTA,** Or son paghi i voti miei  
Voi contenti tutti siete  
Che bramar di più potrete  
Se felici il Ciel vi fa.

**GENIO,** Dolce cura avranno i Dei  
Di tal fortunato evento  
Sì per cento lustri e cento  
Quì la calma albergherà.

**CORO**

Sì per cento lustri e cento  
Quì la pace albergherà.

**GIOVE,** Respirate alme felici  
Che la calma è quì sicura  
E per sempre in queste mura  
Ciel propizio a voi sarà.

## CORO

E per sempre in queste mura  
Ciel propizio a noi sarà.

MALTA, Deh correte.... chi v'arresta?

## CORO

Ah qual gioja, oh Numi, è questa.

GENIO, Il contento in ogni petto

Io già veggo scintillar.

MALTA, Leggo in tutti un gran diletto

Ah non so, che più bramar.

GIOVE, Un tal giubbilo perfetto

Dove mai si può trovar.

MALTA, Oh! che lieto giorno è questo

Che piacer che gran contento.

GENIO E GIOVE, Un sì caro e bel momento

a 3.

Chi di voi potea sperar.

## CORO

Ah sì caro e bel momento

Chi di noi potea sperar.

## GIOVE, GENIO, MALTA E CORO

Un tumulto di affetti nel cuore

Ciascun prova per troppo contento,

Non è vero che un fiero tormento

Abbia forza qual vero piacer.

FINE.